

Accordo tra Comune di Bologna - Settore Politiche Abitative e Dipartimento di Sociologia e Diritto dell'Economia - Alma Mater Studiorum Università di Bologna per lo svolgimento di attività di ricerca finalizzate a indagare gli esiti sociali del modello abitativo collaborativo con particolare riferimento alla esperienza del Cohousing Porto 15.

PREMESSO CHE:

- con deliberazione della Giunta comunale DG/PRO/2019/124 è stato approvato un Accordo quadro tra Comune di Bologna e Università degli Studi di Bologna per attività di collaborazione scientifica, per ricerca ed analisi a supporto delle discipline del governo del territorio e della pianificazione urbanistica;
- con nota del 10/05/2022 il Dipartimento di Sociologia e Diritto dell'Economia - Alma Mater Studiorum Università di Bologna (di seguito "Dipartimento") rappresentava al Settore Politiche Abitative del Comune di Bologna (di seguito "Comune") la volontà di realizzare, sotto la direzione scientifica del Prof. Maurizio Bergamaschi e del Prof. Marco Castrignanò, una ricerca sulle ricadute sociali dell'abitare collaborativo e solidale con particolar riferimento al cohousing pubblico di via del Porto 15 a cinque anni dalla sua inaugurazione, proponendo per dette finalità una collaborazione sul tema;
- nelle Linee programmatiche di Mandato 2021-2026 il Comune di Bologna evidenzia, tra l'altro, la volontà di sviluppare ulteriori forme di abitare collaborativo, supportate da azioni di condivisione e forme di servizio associate;
- con successiva nota il Comune di Bologna comunicava il proprio interesse per la proposta di collaborazione sulla ricerca, convergente con l'attività di indagine sulla tipologia abitativa collaborativa e solidale avviata dal Settore Politiche Abitative da tempo per comprendere potenzialità, replicabilità e criticità del modello;
- la condivisione di tematiche di interesse comune tra il Settore Politiche Abitative del Comune di Bologna e il Dipartimento di Sociologia e Diritto dell'Economia dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna, al fine di garantire il miglior svolgimento dei servizi pubblici di rispettiva competenza, ha già determinato una proficua collaborazione;
- l'attività di ricerca proposta, oggetto del presente Accordo attuativo, oltre ad inserirsi nell'alveo dei programmi di ricerca del Dipartimento, per il Comune di Bologna risulta funzionale agli obiettivi citati in premessa nonché all'attuazione di alcuni indirizzi delle linee programmatiche del mandato amministrativo in ordine all'abitare collaborativo realizzandosi

quindi una convergenza di interessi su ambiti di intervento comuni alle parti e finalizzati ai rispettivi interessi pubblici;

- detta ricerca, infatti, potrà fornire al Comune elementi utili per indirizzare le future scelte pianificatorie dell'Ente in ragione dei risultati ottenuti e delle criticità e potenzialità emerse anche al fine di mettere in campo i possibili interventi di abitare collaborativo per varie fasce di età della popolazione che vuole sperimentare percorsi etici di collaborazione abitativa e ha bisogno di un welfare informale;

- l'Università, come centro primario di ricerca scientifica nazionale, ha tra i suoi compiti l'elaborazione e la trasmissione delle conoscenze scientifiche, anche promuovendo la collaborazione con istituzioni pubbliche e/o private; il Dipartimento ha le competenze metodologiche del caso;

- con successivi incontri sono state definite le modalità della presente collaborazione e di raccolta e condivisione dei dati e dei risultati ottenuti che verranno utilizzati da entrambe le Amministrazioni ognuna per l'esercizio delle proprie attività e la ricerca verrà finanziata da entrambi i soggetti;

VISTI:

- l'art. 3.3 dello Statuto di Ateneo: "L'Ateneo si adopera per stipulare accordi di programma, contratti o intese specifiche anche per lo svolgimento di attività economiche con soggetti pubblici e privati, italiani e di altri Paesi che possano contribuire al conseguimento delle proprie finalità istituzionali" e che, a norma dell'art. 16, comma 2, lett. i), dello stesso Statuto, i Dipartimenti "promuovono accordi con soggetti pubblici e privati anche per reperire fondi per la ricerca e la didattica";

- l'art. 9, c. 2 lett. e) del Regolamento di Funzionamento del Dipartimento, secondo il quale il Consiglio "delibera sui contratti e sugli accordi nei limiti e secondo i regolamenti vigenti";

- l'art. 6, c. 1 lett. j) del medesimo regolamento, che dispone: il Direttore "nei rapporti contrattuali esprime la volontà a contrarre con o senza autorizzazione del Consiglio di Dipartimento nel rispetto dei regolamenti vigenti in materia di spese in economia e di contabilità";

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Oggetto dell'accordo.

Oggetto del presente accordo è lo svolgimento di una ricerca dal titolo: "Indagine sugli esiti sociali del modello abitativo collaborativo con particolare riferimento all'esperienza del Cohousing Porto 15".

La ricerca sarà svolta dal Dipartimento anche sulla base dei dati e degli archivi messi a disposizione dal Comune.

Il Comune utilizzerà i risultati della predetta ricerca nelle attività di elaborazione e predisposizione di futuri interventi afferenti al modello abitativo di edilizia residenziale sociale collaborativo e solidale.

Art. 2 – Durata e referenti

Il presente accordo è valido dalla data di sottoscrizione, per un periodo di sei mesi. Le parti si impegnano a condividere i risultati attesi anche con reportistica intermedia in ragione delle diverse fasi in cui la ricerca è articolata come meglio dettagliate nell'allegato programma condiviso.

Ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo Quadro approvato con deliberazione della Giunta Comunale proposta n. DG/PRO/2019/124 sono individuati i seguenti referenti:

per il Dipartimento di Sociologia e Diritto dell'Economia, Prof. Maurizio Bergamaschi;

per il Settore politiche abitative, il Direttore dott. Marco Guerzoni.

Art. 3 – Co-finanziamento da parte del Comune di Bologna

Il Comune di Bologna, in considerazione dell'utilità dei risultati della ricerca per le finalità pubbliche sopra meglio specificate, anche in considerazione dell'elevata qualità scientifica che contraddistingue l'attività svolta dal Dipartimento, si impegna a contribuire al costo del progetto di ricerca con un importo massimo complessivo pari a Euro 10.000,00 da corrispondere in una unica soluzione al termine del semestre di ricerca e consegna degli elaborati.

L'importo di cui sopra è riconosciuto a titolo di contributo spese a ristoro dei costi di carattere generale sostenute dall'Università, senza che lo stesso costituisca alcuna forma di corrispettivo. Il Comune si riserva la facoltà di non procedere al pagamento qualora il Dipartimento non dovesse avviare la ricerca.

Il versamento del contributo avverrà tramite versamento sul Conto di Tesoreria unica circuito Banca d'Italia n. 037200 intestato ad Alma Mater Studiorum Università di Bologna (IBAN: IT08N0100003245240300037200) con specifica della causale del versamento.

Il Dipartimento si impegna ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010, come modificata con D.L. n. 187/2010, convertito con L. n. 217/2010, e

ad utilizzare, per l'accredito della somma oggetto del finanziamento, ai sensi dell'art. 3, co. 7, L. n. 136/2010, il conto dedicato indicato al comma precedente.

Art. 4 - Diritto di utilizzazione scientifica

Per quanto attiene al diritto di utilizzazione scientifica dei prodotti della ricerca, al Dipartimento ed al Comune competerà il diritto di utilizzazione scientifica dei risultati oggetto dell'attività di ricerca congiunta e la eventuale divulgazione degli stessi in sede di relazione a congressi e a seminari e per pubblicazioni scientifiche.

Nelle eventuali pubblicazioni derivanti dall'attività di ricerca e/o nei casi di azioni per la divulgazione dei risultati da parte del Dipartimento verrà evidenziato che l'attività di ricerca è stata co- finanziata dal Comune.

Art. 5 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679 le Parti si danno reciprocamente atto che i dati personali ricevuti dall'altra Parte saranno trattati anche con l'ausilio di mezzi elettronici, per le finalità connesse all'esecuzione della presente convenzione, per finalità di informazione o per dare esecuzione agli obblighi previsti dalla normativa vigente o dalle autorità competenti; per tali scopi i dati potranno essere comunicati a terzi, sia in Italia sia all'estero.

Ai fini sopra evidenziati le Parti precisano che l'acquisizione dei rispettivi dati personali costituisce presupposto indispensabile per l'esecuzione del presente accordo e dichiarano di conoscere i diritti di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679.

Le Parti danno reciprocamente atto che esse hanno titolo per trattare e comunicare i dati di terzi trasmessi all'altra Parte e che tale Parte ricevente può dunque legittimamente trattare tali dati ai fini del presente accordo.

Art. 6 - Spese di bollo e registrazione

Le spese inerenti al presente accordo sono a cura e a carico del Dipartimento.

Bologna,.....

Firmato digitalmente

Per il Dipartimento di Sociologia e Diritto
dell'Economia Alma Mater Studiorum Università di Bologna

Per il Comune di Bologna
